

Piana

Ugo Salvoni è il nuovo presidente di Ascit

Lucchese, 41 anni, è ingegnere dell'ambiente e del territorio che lavora nel campo delle rinnovabili e della mobilità

CAPANNORI

Ugo Salvoni è il nuovo presidente di Ascit. Lucchese, 41 anni, ingegnere formatosi tra Pisa e Milano, lavora per una utility dell'energia, con specializzazione in energia eolica, idroelettrica, biogas. Si è specializzato in vari settori e coltiva un interesse per tutte le green tech. Ingegnere dell'ambiente e del territorio che lavora nel campo delle rinnovabili e della mobilità, è stato nominato nel consiglio di amministrazione dello scorso 5 agosto. Subentra ad Alessio Ciacci in carica da fine 2020.

«È un onore e una responsabilità - annuncia Salvoni - mettere le mie competenze al servizio di un'azienda come Ascit che si distingue per le elevate raccolte differenziate e l'innovazione. Ringrazio le amministrazioni e il socio per la fiducia accordatami. Continueremo a lavorare per migliorare le performance aziendali e la qualità dei servizi alla cittadinanza».

Con l'occasione, Salvoni si presenta e saluta ufficialmente tut-



Ugo Salvoni è il nuovo presidente di Ascit

ta l'azienda, i dipendenti e gli amministratori in carica e si augura di continuare il percorso di miglioramento intrapreso dai suoi predecessori.

Negli ultimi anni Giorgio Del Ghingaro, Tiziano Bianconcini, Maurizio Gatti e, appunto, Alessio Ciacci. Come noto la vicenda di quest'ultimo aveva dato il via alla procedura per il nuovo presidente. Le dimissioni dell'ex assessore del Comune di

Capannori dall'azienda sono datate 29 giugno. Dopo appena un mese e mezzo è arrivata la nuova guida dell'Ente consortile. L'iter era stato dichiarato de-

PASSAGGIO DI TESTIMONE

Subentra all'ex presidente Alessio Ciacci che era in carica da fine 2020

caduto dalla conclusione dell'istruttoria di Anac, Autorità Nazionale Anti Corruzione per una questione di incompatibilità con l'incarico di amministratore unico di Cermec a Carrara. **Ciacci** ha informato i sindaci dell'Ente Consortile che si occupa dei rifiuti dei Comuni della Piana, passato come noto a Reti Ambiente, spiegando appunto il motivo della sua decadenza. All'epoca della sua nomina, infatti, fu valutata l'eventuale incompatibilità con il ruolo, (già assunto all'epoca e quindi antecedente alla presidenza Ascit), di amministratore di un'altra azienda toscana, la Cermec Spa, per il comprensorio Massa e Carrara.

Una prima interpretazione aveva escluso l'incompatibilità, in quanto storicamente in Ascit il presidente non assume deleghe gestionali, assegnate al direttore generale. Anac ha però avuto interpretato diversamente e da qui la decadenza. Ora comincia una nuova fase.

Massimo Stefanini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«È un onore e una responsabilità - commenta Salvoni - mettere le mie competenze al servizio di un'azienda come Ascit che si distingue per le elevate raccolte differenziate e l'innovazione. Ringrazio le amministrazioni e il socio per la fiducia accordatami».

IL CASO

Corte Tocchini, lettera al Comune

BADIA POZZEVERI

Il consigliere comunale di Noi Badia e Marghine Luca Bianchi ha protocollato una lettera, scritta insieme all'avvocato Valeria Rielli, sulla situazione di via per Corte Tocchini, corredata dalle firme dei residenti di questa strada di Badia Pozzeveri. In essa Luca Bianchi, a nome dei firmatari, rileva che, nonostante il tempo trascorso dalla sua precedente segnalazione che risale al 3 maggio scorso, nulla sia accaduto.

«La strada è diventata in questi trent'anni, di fatto, di uso pubblico - dice la missiva - è utilizzata dalla collettività tutta, indistintamente, è dotata di illuminazione pubblica ed è stata asfaltata all'epoca. Oggi il manto stradale è dissestato e presenta numerosi avvallamenti, che mettono a rischio chi la percorre, con qualunque mezzo lo faccia». Nella lettera si fa riferimento che è intenzione dei firmatari di seguire la strada del dialogo e, pertanto, chiedono un incontro a breve con l'amministrazione comunale per affrontare l'argomento.

«Nell'interrogazione e comunicazione del 3 maggio avevo segnalato queste problematiche e, visto che fino a oggi, niente è successo, inviamo questa lettera ufficiale per cercare una interlocuzione con chi amministra il comune di Altopascio».

M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Politiche giovanili

Il Comune si aggiudica altri fondi per le attività dello spazio giovani

ALTOPASCIO

Altopascio si aggiudica altri 15mila euro per sostenere le attività dello spazio giovani di via fratelli Rosselli, a partire dal progetto «Seconda stella a destra», che, nel 2021, aveva vinto un finanziamento ministeriale di 230mila euro (primo in Italia) per coinvolgere bambini e giovani dai 6 ai 20 anni. Adesso il progetto va avanti, grazie al nuovo contributo erogato dalla Regione.

«Abbiamo partecipato a questo bando - commenta l'assessore alle Politiche giovanili, Alessio Minicozzi - e abbiamo ottenuto la cifra richiesta. Siamo alla continua ricerca di nuovi finanziamenti». A portare avanti il pro-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rifiuti: da gennaio 2023

Organico, un ritiro settimanale gratuito per chi fa compostaggio domestico

CAPANNORI

Un ritiro settimanale gratuito per chi pratica il compostaggio domestico. Ciò avverrà da gennaio 2023, per 52 ritiri annuali del rifiuto organico, che dovranno conferire nell'apposito bidoncino marrone con microchip di cui saranno dotati. E' questa una delle novità emerse in seguito al confronto con i cittadini avvenuto durante gli incontri pubblici promossi sul territorio da Comune e Ascit e che proseguiranno nel mese di settembre.

Il numero minimo di conferimenti gratuiti, che riguarda solo le famiglie che praticano l'autocompostaggio, è stato introdotto in quanto la gran parte degli scarti alimentari può essere inserita nella compostiera, fatta

eccezione per scarti di origine animale, carne e pesce, che, soprattutto se in grandi quantità, devono poter essere conferiti ad Ascit. La proposta iniziale era quella di prevedere due ritiri mensili.

«Stiamo incentivando il compostaggio - dichiara l'assessore all'Ambiente, Giordano Del Chiaro - che può fornire vantaggi in bolletta». A partire da ottobre saranno allestite alcune postazioni nelle varie frazioni del territorio dove i cittadini che praticano l'autocompostaggio potranno ritirare i bidoncini marroni con microchip. Un'altra novità introdotta per il porta a porta, entrata in vigore dallo scorso 1 luglio, riguarda il ritiro del verde che è gratuito per coloro che praticano il compostaggio, 35 euro annui per gli altri.

Ma. Ste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ugo Salvoni è il nuovo presidente di Ascit

Lucchese, 41 anni, è ingegnere dell' ambiente e del territorio che lavora nel campo delle rinnovabili e della mobilità

CAPANNORI Ugo Salvoni è il nuovo presidente di Ascit. Lucchese, 41 anni, ingegnere formatosi tra Pisa e Milano, lavora per una **utility** dell' energia, con specializzazione in energia eolica, idroelettrica, biogas. Si è specializzato in vari settori e coltiva un interesse per tutte le green tech. Ingegnere dell' ambiente e del territorio che lavora nel campo delle rinnovabili e della mobilità, è stato nominato nel consiglio di amministrazione dello scorso 5 agosto. Subentra ad Alessio Ciacci in carica da fine 2020. «È un onore e una responsabilità - annuncia Salvoni - mettere le mie competenze al servizio di un' azienda come Ascit che si distingue per le elevate raccolte differenziate e l' innovazione. Ringrazio le amministrazioni e il socio per la fiducia accordatami. Continueremo a lavorare per migliorare le performance aziendali e la qualità dei servizi alla cittadinanza». Con l' occasione, Salvoni si presenta e saluta ufficialmente tutta l' azienda, i dipendenti e gli amministratori in carica e si augura di continuare il percorso di miglioramento intrapreso dai suoi predecessori. Negli ultimi anni Giorgio Del Ghingaro, Tiziano Bianconcini, Maurizio Gatti e, appunto, Alessio Ciacci. Come noto la vicenda di quest' ultimo aveva dato il via alla

procedura per il nuovo presidente. Le dimissioni dell' ex assessore del Comune di Capannori dall' azienda sono datate 29 giugno. Dopo appena un mese e mezzo è arrivata la nuova guida dell' Ente consortile. L' iter era stato dichiarato decaduto dalla conclusione dell' istruttoria di Anac, Autorità Nazionale Anti Corruzione per una questione di incompatibilità con l' incarico di amministratore unico di Cermec a Carrara. Ciacci ha informato i sindaci dell' Ente Consortile che si occupa dei rifiuti dei Comuni della Piana, passato come noto a Reti Ambiente, spiegando appunto il motivo della sua decadenza. All' epoca della sua nomina, infatti, fu valutata l' eventuale incompatibilità con il ruolo, (già assunto all' epoca e quindi antecedente alla presidenza Ascit), di amministratore di un' altra azienda toscana, la Cermec Spa, per il comprensorio Massa e Carrara. Una prima interpretazione aveva escluso l' incompatibilità, in quanto storicamente in Ascit il presidente non assume deleghe gestionali, assegnate al direttore generale. Anac ha però aveva interpretato diversamente e da qui la decadenza. Ora comincia una nuova fase. Massimo Stefanini © RIPRODUZIONE RISERVATA.